

MADE IN ITALY/ MERRILL LYNCH: FATTURATO 2006 QUOTATE VISTO +18% Settore lusso sovraperformerà ancora nei prossimi 3 mesi

21-11-2006 16:21

Milano, 21 nov. (Apcom) - Le società del "made in Italy" quotate in Borsa si avviano a chiudere un 2006 decisamente positivo, con una crescita del fatturato stimata al 18%. Lo ha spiegato Paola Durante, capo dipartimento corporate broking di Merrill Lynch, a margine del Milano Fashion Global Summit 2006.

"Quest'anno ci aspettiamo che il settore del 'made in Italy' quotato chiuda con una crescita del fatturato del 18% e dell'ebitda del 23%", ha detto Durante. "Per il 2007 è prevista una crescita inferiore in confronto a un 2006 molto forte, ma sempre a doppie cifre". Durante si è detta d'accordo con i rilievi mossi dal ministro Emma Bonino sul problema di un'efficace rete di diffusione dei nostri prodotti all'estero: "la chiave per il Made in Italy sarà la distribuzione, la capacità di diffusione dei nostri prodotti nei grossi mercati emergenti. Abbiamo il brand, l'innovazione ma non abbiamo nel nostro dna la distribuzione".

Parlando in generale del settore del lusso quotato, Durante ha spiegato: "Il lusso in Borsa piace molto agli investitori perché rende bene. Dal 2001 il settore europeo del lusso ha nettamente sovraperformato altri settori borsistici e in alcuni casi i gruppi italiani hanno fatto ancora meglio". Nel breve è previsto un rallentamento dell'economia Usa ma le prospettive sono sempre positive: "ci aspettiamo che il settore del lusso sovraperformi ancora nei prossimi tre mesi. E' comunque un settore ciclico, con una volatilità alta che potrebbe risentire del previsto rallentamento nel breve dell'economia Usa". Cina, India e anche Middle East saranno invece i mercati che traineranno il settore nei prossimi anni.